



COMUNE  
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione  
settore statistica

## Cittadini stranieri a Bologna

Negli ultimi anni è divenuto sempre più importante conoscere in modo tempestivo ed approfondito gli aspetti principali dell'immigrazione straniera e del complesso processo di inserimento di questi nuovi cittadini. In tale ambito il Dipartimento Programmazione - Settore Statistica del Comune di Bologna ha offerto il proprio contributo all'impegno di conoscenza di questa complessa realtà, che ha coinvolto molti settori dell'Amministrazione comunale nel tentativo di rendere più efficaci i molteplici interventi posti in essere per rispondere alle esigenze di questi nuovi cittadini.

A questo proposito è stato appena diffuso uno studio curato dal Settore Statistica del Comune di Bologna dal titolo "Cittadini stranieri a Bologna - Le tendenze 2009", consultabile sul nostro sito "I numeri di Bologna" all'indirizzo [http://www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/Stranieri/StudiStranieri/Stranieri\\_aBo/Stranieri\\_Presentazione\\_2009dicembre.pdf](http://www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/Stranieri/StudiStranieri/Stranieri_aBo/Stranieri_Presentazione_2009dicembre.pdf)

La nota, che viene aggiornata con cadenza annuale, esamina le principali tendenze che hanno interessato nel periodo più recente questo importante segmento della popolazione residente, con particolare riferimento all'età, al sesso, alle diverse nazionalità, alla distribuzione sul territorio cittadino, alla composizione dei nuclei familiari, alle seconde generazioni e alle naturalizzazioni.

Le ulteriori analisi per cittadinanza che vengono messe a disposizione dell'intera collettività locale si inseriscono in un percorso di ricerca avviato da tempo e ripropongono in versione rivista ed aggiornata gli approfondimenti tematici, già diffusi per la prima volta nel 2006, dedicati alle 15 nazionalità che presentano il più elevato numero di cittadini residenti a Bologna: si tratta in complesso di oltre 35.400 persone (pari all'81% della popolazione straniera residente in città, che al 31 dicembre 2009 sfiorava le 43.700 unità).

Le 15 schede tematiche cercano di restituire per ciascuna comunità nazionale alcuni caratteri essenziali: le diverse cadenze temporali che hanno scandito il loro inserimento in città, il profilo demografico attuale (con analisi dettagliate dell'articolazione per sesso, età e stato civile), i differenti modelli di fecondità e di nuzialità che sviluppano in questa nuova esperienza di vita. Una grande attenzione è dedicata, attraverso apposite mappe che suddividono la città in novanta aree statistiche, alle diverse modalità di insediamento territoriale di queste comunità nelle varie parti della città. Vengono inoltre fornite informazioni sulle tipologie familiari all'interno delle quali i cittadini stranieri conducono la loro esistenza e sulla loro condizione economica e lavorativa.

La diffusione di queste 15 schede tematiche prosegue con la pubblicazione della scheda sulla nona comunità più numerosa, quella del Pakistan, e continuerà settimanalmente per le altre nazionalità più diffuse in città.

Lo studio completo sulla comunità pakistane residente a Bologna, del quale di seguito vengono riportati i principali risultati, è consultabile sul nostro sito "I numeri di Bologna" all'indirizzo:

[http://www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/Stranieri/StudiStranieri/Stranieri\\_aBo/2010/pdf/Pakistan.pdf](http://www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/Stranieri/StudiStranieri/Stranieri_aBo/2010/pdf/Pakistan.pdf)



## La comunità pakistana: i dati essenziali

### Quanti sono

Negli anni Ottanta a Bologna vivevano solo un paio di pakistani; negli anni Novanta i flussi in ingresso dal Pakistan si intensificano e nel 1999 la nazionalità si colloca al **nono posto tra le cittadinanze più rappresentate**, posizione mantenuta fino al 31 dicembre 2009 con **1.717** residenti.

### Quando sono arrivati a Bologna

Il **78% dei cittadini pakistani** è arrivato in città **tra il 2001 e il 2009**. Si tratta di una migrazione fortemente connotata al maschile: il 65% dei residenti pakistani sono uomini arrivati dopo il 2000. Nonostante la recente migrazione una considerevole quota di residenti non ha affrontato in prima persona l'esperienza migratoria perché, pur avendo la cittadinanza straniera dei genitori, è nato e vissuto nel nostro paese. Sono complessivamente 181 i pakistani nati in Italia e rappresentano il 10,5% della comunità; quasi tutti sono nati a Bologna e provincia (10,3%). Sono appena 20 i cittadini originari del Pakistan che hanno deciso di diventare italiani dopo aver trasferito la residenza a Bologna, 1 ogni 100 connazionali residenti.

### La composizione per età e sesso

Fino al 1992 i pakistani a Bologna erano esclusivamente maschi, nel 1996 rappresentavano il 91% della comunità pakistana, mentre alla fine del 2009 gli **uomini** erano scesi all'**80%** del totale, con un rapporto di mascolinità pari a 395 maschi ogni 100 femmine.

I pakistani hanno un'**età media di 30,2 anni**, notevolmente inferiore rispetto a quella di tutta la popolazione bolognese (47,4 anni) ed anche rispetto alla popolazione straniera in complesso (32,6). Il 70% ha un'età compresa tra 0 e 44 anni.

### La presenza sul territorio

Degli oltre 1.700 pakistani residenti a Bologna al 31 dicembre 2009 **poco meno di un terzo** abita nel quartiere **Navile (482)** persone). Presenze rilevanti emergono anche nei quartieri San Vitale (293) e Porto (186). Anche osservando le 18 zone cittadine la distribuzione risulta particolarmente concentrata nella zona Bolognina, dove vivono 293 pakistani. Considerando l'incidenza relativa, vale a dire la presenza dei migranti pakistani ogni 1.000 abitanti, nel quartiere **Navile** vivono **7 cittadini di nazionalità pakistana ogni 1.000 abitanti**, e nelle zone si raggiunge il 9 per mille a Bolognina.

### Famiglie e abitazioni

Sono **1.022** le **famiglie** anagrafiche con almeno un componente del Pakistan; questi nuclei risiedono **in 583 alloggi**, il 43% in meno rispetto al dato delle famiglie anagrafiche. Il **numero medio di persone** che vivono insieme nella stessa abitazione è pari a **3,5**. Un quinto dei cittadini pakistani vive solo nell'alloggio e solo una famiglia cinque è composta da membri legati da vincoli coniugali o genitoriali (21%); questo aspetto è strettamente connesso all'elevata quota di celibi e nubili fra i residenti pakistani (76% contro il 43% nell'intera popolazione) e al forte sbilanciamento per sesso.

Nel 2009 sono nati **42 bambini con almeno uno dei due genitori del Pakistan** (1,3% del totale dei nati), in maggioranza figli di coppie pakistane (36 nati).

Lo scorso anno sono stati celebrati a Bologna 13 matrimoni in cui lo sposo era pakistano, mentre nessuna donna pakistana ha contratto matrimonio nella nostra città.

### La condizione economica

Nel 2007 i contribuenti pakistani residenti a Bologna erano 745 (pari allo 0,2% dei contribuenti residenti) e hanno dichiarato un **reddito imponibile medio** pari a **10.628 euro**, inferiore sia rispetto a quello riferito al complesso dei contribuenti stranieri in città (10.892 euro), sia rispetto alla media cittadina (23.473 euro).

Tra i redditi dei cittadini del Pakistan emergono differenze di genere: il reddito medio degli uomini si attesta a 10.751 euro, mentre le donne hanno in media un reddito pari a 5.939 euro.

I redditi denunciati dai pakistani sono soprattutto da lavoro dipendente (79%), ma si rileva una certa propensione all'imprenditoria. Sono infatti 194 in città e 351 nell'intera provincia i titolari di impresa nati in Pakistan; quasi la metà degli imprenditori pakistani ha un'attività commerciale (46%), mentre circa un quarto opera nel settore delle costruzioni.